

Ambito Territoriale di Caccia CN1 (ATC CN1)
RELAZIONE ESPLICATIVA DELLE POSTE INSERITE
NELLA BOZZA DI BILANCIO PREVENTIVO PER IL 2024

Si presenta di seguito una relazione esplicativa delle poste inserite nel bilancio preventivo per l'anno 2024 dell'ATC CN1.

Si fa preliminarmente osservare che codesto bilancio preventivo indica valori riferiti ad un bilancio elaborato con criteri di competenza.

AVANZO DI GESTIONE PRESUNTO AL 31/12/2023

Si prevede che non vi sarà un "Avanzo esercizio precedente", ossia al 31/12/2023, anzi, a seguito delle gestioni passate e di problematiche economico finanziarie non ancora tutte risolte, si prospetta un disavanzo generale sul bilancio 2023.

Al momento, il bilancio di previsione 2024 viene comunque previsto in pareggio, ancorché si è consapevoli che la probabile chiusura dell'esercizio 2023 con un disavanzo, comporterà inevitabilmente l'esigenza futura di prendere importanti decisioni in relazione alla gestione dell'attività, sia in conseguenza dell'andamento delle entrate, ma soprattutto ove sarà possibile, in relazione alla necessità di contenere ogni possibile costo gestionale anche di natura corrente.

CATEGORIA I – Entrate ordinarie

Si prevedono entrate complessive di euro 78.000,00 da quote ordinarie di partecipazione, oltre che 5.000 da quote di stagionali; a queste si aggiungono le quote connesse alle gestioni di caccia ai cinghiali ed ai caprioli per un totale di ulteriori 16.500, comportando pertanto un totale di entrate di Euro 99.500 di fatto provenienti dai cacciatori. Tutte le predette stime sono ovviamente effettuate sulla base dell'andamento delle entrate sull'anno 2023 e sui precedenti. Viene prevista un' entrata da interessi attivi in relazione alle giacenze sui conti correnti bancari di Euro 500,00.

Si prevedono infine euro 9.500 di entrate derivanti da corsi, 4.000 di contributi da Banche, ed Euro 1.365,00 quali recuperi costi di perizie senza rilievo di danni..

CATEGORIA II – Trasferimenti

Trasferimenti ordinari dalla Regione:

trattasi dei contributi per fini istituzionali relativi al 2024, che la Regione erogherà all'ATC per l'anno di competenza; viene indicata la somma indicata dalla Regione Piemonte, ossia Euro 19.894,73 (19.895 per arrotondamento).

Trasferimenti dalla Regione e dalla Provincia per la prevenzione e rimborso dei danni:

Le somme indicate per trasferimenti per i danni dalla Regione e dalla Provincia, sono stimate. Dette somme sono state imputate tenendo conto di una prudenziale previsione di danni da risarcire, oltre al costo delle perizie e della prevenzione.

I contributi relativi ai danni che si presume di ricevere dalla Regione sono stati conteggiati tenendo conto della previsione dei danni, delle perizie e delle spese per la prevenzione; essi sono stati imputati per un importo pari al 90% di dette spese (danni, perizie, prevenzione) che verranno presumibilmente non solo liquidate ma, soprattutto, corrisposte come previsto dalla Legge Regionale 5/2018 e dal Dgr. 35-6328 del 22/12/2022.

In sostanza, in relazione alle ZRC, sono stati previsti contributi dalla Provincia per pari importo (euro 16.000), pari a 10.000 euro di danni, 4.000 di perizie di professionisti, e 2.000 euro di costi di perizie svolte da personale dipendente

Per quanto riguarda, i contributi dalla Regione per i danni in Zone Libere, sono stati previsti Euro 121.500, stimabili in 108.000 euro di rimborso sui danni (90% di 120.000 euro di danni che si prevede di liquidare), euro 5.000 di spese per perizie di professionisti ed euro 8.500 di costi di perizie svolte dal personale dipendente.

USCITE

Le spese indicate sono stimate sulla base dell'esperienza maturata negli anni passati, ma nell'ottica di massimizzare i risparmi ATC; le voci tengono in considerazione le spese che verranno effettuate in relazione all'anno 2024 secondo il principio di competenza.

Si ritiene che maggiori risparmi di costi rispetto a quelli indicati, potranno essere effettuati unicamente attraverso un ridimensionamento della struttura organizzativa e di personale.

Il costo del personale è stato previsto effettuando una previsione di spese che include due tecnici, una figura amministrativa e un guardiacaccia.

Infine, in relazione ai risarcimenti danni, è stata fatta una previsione di spesa sulla base dei più recenti andamenti dei risarcimenti danni. I danni verranno pertanto pagati, seguendo le nuove direttive della Regione Piemonte come previsto dalla Legge Regionale 5/2018 e D.G.R. 35-6328 del 22/12/2022 e dal D.G.R. n. 37-4490 del 29/12/2021

La classificazione delle spese è stata impostata al fine di rendere il bilancio uniforme rispetto

allo schema proposto dalla Regione.

Conclusioni

Date le incertezze sulle spese e data l'incertezza relativa all'importo ed ai tempi di incasso delle entrate dalla Regione, il presente bilancio non può che essere un documento programmatico, ma rimane comunque un importante documento di indirizzo rispetto ai criteri di economicità nella gestione a cui dovrà ispirarsi la gestione dell'ente nel 2024.

Data 18/12/2023

Il Presidente

